aic
Consorzio Cooperative Abitazione
ROMA

l'Unità

LIBRI / DELL'UNITÀ
Giornale + videocassetta
«UCCELLACCI E UCCELLINI»

aic
Consorzio Cooperative Abitazione
ROMA

ANNO 72. N. 102 SPED. IN ABB. POST. - 50% - ROMA
SABATO 6 MAGGIO 1995 - L. 6.000 ARR. L. 12.000

Il Csm censura gli 007 inviati dal ministero

I giudici in rivolta

Le procure contro il Guardasigilli Gli ispettori assolvono Mani pulite

Una vicenda inquietante

PIETRO FOLENA

NON È ANCORA chiaro il piano di venti quattro ore di delle notizie fornite da esponenti della destra. L'effettiva portata della iniziativa disciplinare promossa dal ministro Mancuso nei confronti dei due magistrati milanesi. Rimane quindi ingiustificato il fatto che il Guardasigilli non ne abbia parlato in Parlamento. Il tempo mancato dal rinvio non sembra sufficiente a consentire una valutazione serena e ponderata, giuridica e politica, di un provvedimento così pesante. Ma ciò che colpisce è la pubblicizzazione stessa dell'iniziativa. Si tratta di un provvedimento che, per la sua natura, dovrebbe essere riservato, pubblicizzato.

Si tratta di un atto di intimidazione, di un provvedimento di intimidazione nei confronti dei pm che hanno avviato le indagini sul caso Berlusconi. Il rinvio a giudizio del Presidente del Consiglio è previsto per il prossimo 12 settembre, proprio nei giorni della Festa nazionale dei Democratici di sinistra. Ha ragione il ministro Mancuso a dire che si tratta di una coincidenza casuale? Non è certo questo il problema. Il problema è che, in un momento così delicato, il ministro della Giustizia, con un provvedimento di tale gravità, ha deciso di mettere in discussione l'autonomia e l'indipendenza di una magistratura che, nel corso di questi anni, ha dovuto difendersi da attacchi ripetuti e gravissimi. Ha ragione il ministro Mancuso a dire che si tratta di una coincidenza casuale? Non è certo questo il problema. Il problema è che, in un momento così delicato, il ministro della Giustizia, con un provvedimento di tale gravità, ha deciso di mettere in discussione l'autonomia e l'indipendenza di una magistratura che, nel corso di questi anni, ha dovuto difendersi da attacchi ripetuti e gravissimi.

SEGUE A PAGINA 4

■ Alla fine il ministro ha confermato l'azione disciplinare nei confronti di Borrelli e colleghi e Mancuso scrive che non è stato dovuto a Mani pulite palazzi di giustizia sede non certo di proteste incivili al grido di solidarietà [illegible] Franquillo il procuratore capo di Milano e D'Ambrosio che promettono difficoltà [illegible] sede opportune. Una prova: bisogna che tenta di dividere gli uomini del pool [illegible] Colombo. E lo [illegible] «Siamo solidali». Ma la vicenda è complessa e non [illegible] pienamente [illegible]. A partire da quello che concorda la richiesta di provvedimento disciplinare sottoposta dal ministro al Csm in dialogo gli ispettori del ministero [illegible] [illegible] [illegible]